

ARA. Domando la parola contro la questione pregiudiziale.

FOSSA. Io ritengo e ripeto che ora non sia il caso e non sia conveniente di trattare una questione così grave e sotto il rapporto legale e sotto quello del nostro credito specialmente all'estero; anzi sarebbe a desiderarsi che nemmeno fosse ora qui stata elevata.

Io penso che ora si dovrebbe forse aderire, posto che non si può sospendere la votazione del bilancio, allo stanziamento della somma proposta d'accordo dal Ministero e dalla Commissione del bilancio; ma che si debba sospendere qualunque siasi decisione.

Questa è la mia opinione. Qualunque però sia il partito che la Camera vorrà adottare, io non potevo dispensarmi dal dovere di metterla in avvertenza della suddetta circostanza.

CAMBRAY-DIGNY, *ministro per le finanze*. Prego la Camera di permettermi di dire una parola su questa questione, la quale è eccessivamente grave. Io non seguirò l'onorevole Ferraris nelle considerazioni legali che ha creduto dover fare alla Camera, l'assicuro però che una deliberazione non abbastanza pesata su quest'argomento può rovinare completamente il nostro credito all'estero; imperocchè è evidente, o signori, che qualora noi andassimo a pagare i nostri creditori a Parigi e Londra con dei biglietti della nostra Banca, noi saremmo completamente screditati. Si direbbe che il Governo italiano non può pagare nessuno.

Questo prego la Camera di considerare, e la prego caldamente di passare all'ordine del giorno su questo argomento, e di votare la cifra che la Commissione propone.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Ha la parola il deputato Ara sulla questione pregiudiziale o sospensiva.

ARA. L'onorevole ministro per le finanze ha toccato la questione di merito quando disse che adottandosi la proposta Ferraris ne verrebbe lo scredito del debito pubblico, ed io qui osservo alla Camera che questa non è una questione venuta per incidente, dal momento che la Commissione propone uno stanziamento di 20 milioni.

Ora, la proposta Ferraris tende a far togliere questi milioni; io ammetto che la questione è gravissima, non intendo che si risolva oggi; si può rimandare a domani o ad altro giorno, ma il proporre la questione pregiudiziale perchè la Commissione sul macinato ebbe un mandato così ampio, che io non ammetto, e il chiedere che si aspetti che la Commissione abbia finito il suo lavoro, che intanto si voti una somma di 20 milioni, è cosa che non posso ammettere, perchè sarebbe contraria alle regole parlamentari. Laonde io insisto perchè si discuta.

PRESIDENTE. Pare che l'onorevole Fossa nel proporre la sua questione pregiudiziale intendesse che si sospendesse anche di deliberare sulla proposta fatta dalla

Commissione. È in quel senso che avrebbe proposta la questione pregiudiziale; questa avendo la precedenza, debbo metterla ai voti...

CAMBRAY-DIGNY, *ministro per le finanze*. Io mi oppongo alla questione sospensiva. La Commissione del bilancio nel proporre per aggio all'estero una cifra di 20 milioni ha inteso d'autorizzare il Governo a pagare gli aggi necessari per soddisfare all'estero ad una quantità d'impegni che risultano da contratti. Noi abbiamo degli impegni per l'operazione della vendita delle strade ferrate, per cui dobbiamo pagare 50 milioni; abbiamo delle somme da pagare all'Austria; abbiamo insomma diversi impegni di pagamento all'estero, ed è a far fronte agli aggi relativi a tali impegni che questa cifra è richiesta. Se la Camera sospendesse questa cifra imbarazzerebbe grandemente tutta l'amministrazione, a parte anche la questione del pagamento dei *coupons*. Venendo poi più particolarmente al pagamento dei *coupons*, io ripeto: rifletta la Camera alla gravità delle conseguenze di una deliberazione anche sospensiva su questo argomento, poichè anche ciò basterebbe a screditarci enormemente. (*Movimenti*)

ARA. Domando la parola sulla questione pregiudiziale.

PRESIDENTE. Se si vuol continuare, la parola spetterebbe all'onorevole Minghetti.

MINGHETTI. Io non ho d'uopo forse di affermare che partecipo alle idee testè espresse dall'onorevole Sella; ma ad ogni modo non impugno che si possa fare una discussione sopra questo argomento così grave. Ciò che io trovo di somma importanza è che la questione una volta sollevata o venga dai suoi autori medesimi ritirata o venga discussa e decisa.

Vi sono delle questioni, o signori, le quali una volta che si sono poste non si possono lasciare sospese.

Diceva l'onorevole Fossa che la Commissione per l'imposta sul macinato è entrata eziandio in queste considerazioni, comechè remote dal subbietto principale. Io lo ignoro...

Una voce. È vero.

MINGHETTI. Sarà verissimo: io lo ignoro; ma, comunque sia, non è impedito ad una Commissione che tratta d'imposte ed eziandio a qualunque deputato di poter portare tale questione dinanzi alla Camera. Ciò che io dico è che oggi il sospendere la decisione sopra i 20 milioni che debbono iscriversi in bilancio sarebbe cosa che avrebbe un effetto dannosissimo, e direi quasi anche peggiore di quello che una deliberazione la quale fosse presa con prematura discussione. Egli è perciò che, a mio avviso, la Camera non avendo oggi nè l'ozio nè l'opportunità di discutere ampiamente l'argomento, dovrebbe votare i 20 milioni; e l'onorevole Ferraris, se mi fosse lecito di rivolgergli una preghiera, dovrebbe rimandare ad altro tempo la sua proposta, se pure proposta egli ha fatto, il che non mi è sembrato, anzi parmi che abbia fatte delle